



INTRA facilitates evidence-based policymaking on regional level by building on research findings and highlighting the importance of regional quadruple helix partnerships in research and design of new policy models for internationalisation of SMEs.

www.interregeurope.eu/intra

E-newsletter 5



Intro

La quinta E-newsletter del progetto INTRA è legata alle attività del quinto semestre del progetto e ai risultati raggiunti

Sommario

- Visita studio a Faro (PT)
- Incontro dei partner a Faro
- Visita studio a Badajoz (ES)
- Preparazione del Manuale delle Buone Pratiche
- Prossimi appuntamenti e Visite Studio
- L'Abruzzo sulla Via della Seta

Partnership

MRA - Maribor Development Agency (SI)

RAPIV - Regional agency for entrepreneurship and innovations - Varna (BG)

FUNDECYT-PCTEX - Foundation FUNDECYT Scientific and Technological Park of Extremadura (ES)

CAPITANK - Chemical And Pharmaceutical Innovation Tank – Limited Liability Consortium (IT)

UALG - University of Algarve (PT)

CUE - Coventry University Enterprises Limited (UK)





Visita studio a Faro (PT)

Il 30 e il 31 maggio 2018, l'Università dell'Algarve ha ospitato la seconda visita di studio a Faro per consentire agli stakeholder dei partner Rapiv (Bulgaria) e Capitank (Italia) di avere una visione migliore delle buone pratiche identificate, di esplorare e discutere il potenziale di trasferibilità alle rispettive regioni.

Un'attenzione particolare è stata rivolta alle 3 buone pratiche implementate con successo nell'ambito del programma operativo nella regione dell'Algarve:

- Incentivo per l'internazionalizzazione delle PMI: sia Progetti individuali che Progetti comuni
- Voucher di internazionalizzazione.

Il 30 maggio, il Presidente Francisco Serra, Presidente dell'Alta Autorità Regionale dell'Algarve CCDR-Algarve, ha illustrato chiaramente ai partner la propria visione e gli importanti sforzi per dare alle PMI dell'Algarve la possibilità di crescere e di andare all'estero.

Il 31 maggio lo staff CRIA ha ospitato i partner e mostrato le attività a sostegno di nuovi imprenditori e delle PMI durante le varie fasi, per promuovere i rapporti tra università e industria, aumentare il trasferimento di tecnologia e conoscenza, sostenere la costituzione di nuove imprese e sviluppare infrastrutture tecnologiche per valorizzare specifici campi di ricerca in Algarve.



Incontro dei partner a Faro

Durante la riunione dei partner di progetto (Faro - 29 maggio) è stato presentato lo Stato dell'arte condiviso e sono state elaborate le Raccomandazioni per il livello politico.

Al centro della discussione ci sono state le risorse e gli strumenti finanziari e il ruolo degli incentivi governativi per l'internazionalizzazione delle PMI.

Francesco Berrettini, ex Amministratore di INESTING S.A e console onorario d'Italia in Algarve, è stato invitato all'incontro, dove ha parlato della sua esperienza imprenditoriale e della sua visione sulle strategie per sostenere l'internazionalizzazione delle PMI locali.

Con l'aiuto di Euridice Cristo, CRIA ha condotto un esercizio con il quale i gruppi di lavoro hanno focalizzato i bisogni e le politiche per ridurre il divario tra i vari paesi partner per l'internazionalizzazione.





Visita studio a Badajoz (ES)

FUNDECYT-PCTEX ha ospitato la Visita Studio a cui hanno partecipato gli stakeholders di Maribor Development Agency (Slovenia), Coventry University (Regno Unito) e University of Algarve (Portogallo), per conoscere le politiche di internazionalizzazione potenzialmente trasferibili nell'ambito del progetto INTRA. La prima parte della visita di studio è stata incentrata sulla presentazione da parte di esperti dell'Università dell'Estremadura sulla situazione dell'internazionalizzazione a livello regionale. Sono stati illustrati gli obiettivi e le opportunità dell'Internazionalizzazione delle PMI dell'Estremadura.

Durante la visita di studio i partner hanno approfondito le loro conoscenze su:

- Decreto Regionale 31/2014 e programma di sostegno per l'internazionalizzazione dell'attività economica nella regione;
- Attività di aiuto promosse da Extremadura Avante, come il piano PIMEX, con i consorzi di esportazione;
- Piano di consolidamento di marchi promozionali di grande successo conosciuti come "cibi dell'Extremadura».
- Programmi "Xpande" e "Xpande Digital" della Camera di commercio di Badajoz, che offre consulenza personalizzata alle aziende per progettare un piano di internazionalizzazione.



Preparazione del Manuale delle Buone Pratiche

CUE sta preparando il Manuale delle Buone Pratiche che comprende una raccolta delle 89 buone pratiche di supporto all'internazionalizzazione delle PMI che i partner di INTRA hanno studiato durante le sei visite di studio.

Nei primi 2 anni, i partner hanno individuato ed approfondito iniziative messe in atto da ciascuna regione a sostegno dell'internazionalizzazione delle PMI. Dopo ogni visita studio, le buone pratiche sono state valutate, convalidate e classificate dai partner. Esse sono state così classificate:

- servizi di supporto finanziario per l'internazionalizzazione;
- servizi per lo sviluppo delle risorse umane;
- struttura di supporto alle PMI e altri servizi non finanziari;
- servizi di informazione.

Lo scopo della guida è raccogliere le informazioni chiave e consentire ai responsabili politici, alle autorità di gestione, e agli stakeholder di accedere a idee e tecniche che sono state implementate con successo nell'ambito dei programmi del FESR in altre regioni europee.



I prossimi appuntamenti con il secondo turno di visite studio sono previsti per il prossimo settembre in Inghilterra (Coventry) ed in Italia (Pescara).



INTRA

Interreg Europe



European Union
European Regional
Development Fund

L'Abruzzo sulla Via della Seta

In questa quinta E-newsletter di INTRA, il direttore di Capitan Ing. Ercole Cauti ci parla della buona pratica chiamata "China made in Abruzzo".

«Ormai da molto tempo gli imprenditori europei vedono nella Cina l'oggetto dei propri sogni di sviluppo commerciale, di internazionalizzazione di impresa, compiendo sforzi molte volte estemporanei per entrare in contatto con un mercato così lontano e peculiare.

Innanzitutto la società promotrice dell'iniziativa: la Proger spa. Una società di ingegneria che, partita dall'Abruzzo, è diventata la prima società di ingegneria italiana e una delle più importanti in Europa facendo leva su "multidisciplinarietà e innovazione". Proger ha fatto dell'internazionalizzazione la propria forza, ha sedi in 3 continenti ed è riuscita a realizzare progetti in tutto il mondo.

È ovvio che una società di tale rilevanza si interessi anche della Cina che è la seconda economia del mondo, ha 1,37 miliardi di abitanti e sta attraversando una fase cruciale di trasformazione.

Ma perché gli operatori economici cinesi dovrebbero rivolgersi all'Abruzzo? Perché dovrebbero cercare partner così lontani e periferici?

Sicuramente perché l'italianità è ancora un valore riconosciuto in giro per il mondo, l'italianità intesa come un insieme di idee riconducibili all'arte e alla cultura rinascimentale e come buon livello della qualità della vita. Ma tutto ciò non sarebbe sufficiente se non ci fosse l'originale approccio e la forza della squadra.

Nel caso "China made in Abruzzo" Proger ha individuato nel programma New Silky Road, programma Euroasiatico di cooperazione, la possibilità di sviluppare una collaborazione stabile e strategica con la città di Fuzhou (8 mln di abitanti).

L'originalità dell'approccio sta nell'aver colto l'opportunità di internazionalizzazione partendo da un campo apparentemente lontano dal tema: il campo da calcio.



Il progetto riguarda un nuovo concetto di «centro urbano», la «football town» appunto, che partendo dal calcio, è in grado di creare una piattaforma di business per centinaia di aziende che rappresentano, in modo integrato e organico, la migliore offerta italiana secondo i desideri del mercato cinese, come: cultura, moda, cibo, design, commercio, servizi.

I servizi di ingegneria per lo sviluppo infrastrutturale del territorio integrano l'idea di uno sviluppo economico basato sulla cooperazione commerciale.

Per fare ciò la costruzione di una squadra forte è un passo fondamentale; Proger ha riunito intorno al progetto la municipalità di Pescara, la squadra di calcio che attualmente milita nella serie B e la camera di commercio.

Recentemente, il Sindaco di Fuzhou, il Sindaco di Pescara, l'Amministratore Delegato di Proger, il Presidente di Pescara Calcio e il Presidente della Camera di Commercio di Pescara si sono incontrati per dare il via all'accordo per la costruzione della prima Football Town per 800 mila persone e con un costo di progetto di 600 milioni di euro».